

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, il quale prevede *“Gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del codice”*;

CONSIDERATO che l'art. 208 del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss. mm.ii., definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del codice della strada, prevedendo che una quota pari al 50% degli introiti venga destinata alle finalità prescritte dalla norma stessa al comma 4, fermo restando che l'art. 208, comma 5, dispone che *“resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4”*;

CONSIDERATO che l'art. 142 d.lgs. 285/1992, prevede che: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 16, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento (...)”* e che *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento della spesa in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”*;

DATO ATTO che, con riferimento alla previsione delle entrate, questo Ente fa riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (cfr. Corte dei Conti Toscana, delibera n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al C.d.S., prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'ente, che secondo il principio di prudenza amministrativa, *“conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili”*;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01 gennaio 2015, le nuove regole di contabilità di cui al D. Lgs. 118/2011 modificato dal D. Lgs. 126/2014, ispirate al principio della *“competenza finanziaria potenziata”*, in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabiliscono che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni al C.d.S., si è stabilito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

RITENUTO necessario determinare la previsione delle entrate e la destinazione delle stesse per violazioni al C.d.S. per l'anno 2018 in conformità a quanto prescritto dagli artt. 208 e 142 C.d.S.;

PRESO ATTO degli orientamenti della giurisprudenza contabile (cfr., Corte dei Conti Toscana, deliberazione n. 104/2010) che ha dettato le linee guida in ordine:



- a) alle modalità di determinazione della somma da iscrivere in bilancio ex art. 208 C.d.S. precisando che *“in base ai principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono una corretta previsione e gestione del sistema bilancio, nel valutare i cespiti iscrivibili, l’ente deve tener conto delle effettive entrate realizzabili, non solo in termini di accertamenti, ma anche e soprattutto in termini di cassa”*;
- b) alle finalità cui può essere destinata la parte delle somme vincolate (pari al 50%) ex art. 208, comma 4, lett. a), lett. b), lett. c) e comma 5 bis C.d.S.;

CONSIDERATO che il predetto orientamento giurisprudenziale ha stabilito, con riferimento alle diverse fattispecie legislative di seguito riportate, quanto segue:

| | |
|------------------------|---|
| Fonte legislativa | Art. 208, comma 4 lett. a) |
| fattispecie | Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente. |
| % vincolo destinazione | In misura non inferiore a un quarto della quota. |

Sul punto, la giurisprudenza contabile (Cfr., tra tante, Corte dei Conti, Sezione Controllo Sicilia, parere n. 20/2007) ha precisato che rientrano i sotto indicati interventi:

- a) prestazioni di servizi segnaletica stradale
 b) acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale
 c) acquisto e posa in opera segnaletica stradale verticale.

| | |
|------------------------|--|
| Fonte legislativa | Art. 208, comma 4 lett. b) |
| fattispecie | Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’art. 12 del C.d.S. |
| % vincolo destinazione | In misura non inferiore a un quarto della quota. |

Nell’ambito di tale fattispecie generale si possono far rientrare i seguenti interventi:

- a) acquisto automezzi, mezzi ed attrezzature.

La giurisprudenza contabile ha chiarito che nel concetto di “mezzi ed attrezzature” a cui fa riferimento la norma si possa far corrispondere tutto ciò che sia necessario al fine di poter espletare il servizio in maniera regolare ed efficiente (es. divise e buffetteria; armi in dotazione, cartucce, poligono per esercitazioni obbligatorie; blocchi verbali in carta copiativa, prontuario, testi normativi, corsi di formazione e/o aggiornamento professionale; dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli; apparecchiature informatiche portatili) (cfr., Corte dei Conti Lombardia, parere n. 274 del 3 luglio 2013) e che i proventi possono essere utilizzati non solo per l’acquisto di veicoli ma anche per la loro manutenzione (cfr., Corte dei Conti Sicilia, deliberazione n 20/2007).

- b) Progetti potenziamento attività di controllo ed accertamenti violazioni in materia di Codice della Strada.

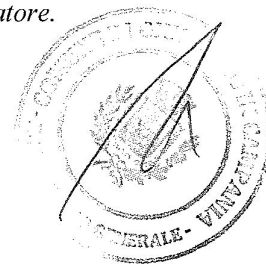
La giurisprudenza contabile ha precisato che gli enti locali possono provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di Polizia Municipale rese nell’ambito *“di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione*

delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187” (cfr., Corte dei Conti Lombardia, parere n. 273 del 3 luglio 2013; Corte dei Conti Toscana, deliberazione n. 104/2010). Tale orientamento giurisprudenziale chiarisce che, con particolare riferimento all’incentivazione dei risultati del personale di Polizia Municipale, la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell’art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni “non può che riferirsi ad un potenziamento dell’attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine” da realizzare, ai sensi del vigente comma 5 bis, mediante l’integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell’art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

A copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività (cfr., Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, deliberazione n. 961 del 20/10/2010).

| | |
|------------------------|---|
| Fonte legislativa | Art. 208, comma 4 lett. c) e comma 5 bis |
| fattispecie | Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica (art. 208 comma 4 lett c). può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell’art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale. |
| % vincolo destinazione | Una somma non superiore alla metà della quota. |

In ordine a tale fattispecie, va evidenziato l’orientamento recente della giurisprudenza contabile (cfr., Corte dei Conti Sicilia, delibera n. 65/2014) secondo cui “*Il comma 5 bis dell’art. 208 C.d.S. consente la destinazione delle predette risorse a favore del personale della Polizia Locale alla condizione che risultino elaborati specifici progetti indirizzati al potenziamento dei servizi di controllo volti a garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale ovvero destinati a potenziare i servizi notturni e la prevenzione delle violazioni connesse all’uso di alcool e delle sostanze stupefacenti*”, precisando che la ratio della norma non è “*certamente ai fini della distribuzione generalizzata a favore dei dipendenti della Polizia Locale come anche non di certo per remunerare servizi o attività già svolte ordinariamente dal personale ma piuttosto per lo sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore.*”



Pertanto l'Ente potrà certamente, rispettando le predette condizioni poste dal Legislatore, destinare la quota dei proventi derivante dalle sanzioni correlate alle violazioni del Codice della Strada alla realizzazione di progetti specifici indicati dalla norma osservando comunque alcune cautele per salvaguardare la sana gestione finanziaria dell'Ente".

In tale fattispecie vanno allocate, a titolo meramente esemplificativo, tutte le azioni in materia di:

a) Sicurezza Stradale.

Sul punto, la giurisprudenza ha chiarito che la nozione di sicurezza stradale è da riferire non solo alla sicurezza dei veicoli, ma anche alla sicurezza dei semplici fruitori cioè dei pedoni (cfr., Corte dei Conti del Lazio, deliberazione n. 142/2011) e che in tale contesto si possono inserire azioni aventi tali finalità, nonché gli interventi in materia di manutenzione stradale;

b) Manutenzione stradale e corsi di educazione stradale.

E' la stessa norma a prevedere, *expressis verbis*, la possibilità di destinare tali somme per lo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, nonché per la manutenzione stradale.

c) Previdenza integrativa personale di Polizia Municipale.

Alla luce della normativa regolamentare comunale vigente e dell'orientamento della Consulta (cfr., Corte dei Costituzionale, sentenza n. 426 del 17/10/2000) che ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della Strada, per l'assistenza e la previdenza del Personale della Polizia Municipale, la giurisprudenza contabile (cfr., Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 104 del 15/09/2010) ha confermato tale orientamento sottolineando che *"la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del Corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della Polizia Stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri"* e nel contempo, ha statuito che la nuova formulazione della lett. c) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni **"non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine"**. Inoltre, le risorse rinvenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S., solo se destinate al finanziamento della previdenza integrativa, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 2010. (cfr., Corte dei Conti Lombardia, parere 17 maggio 2012 n. 215).

d) assunzioni stagionali personale di Polizia Municipale.

La giurisprudenza contabile (cfr., Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 37 del 20 maggio 2010), in aderenza alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 2007, ha affermato che le risorse utilizzate per le assunzioni stagionali non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale. Tale interpretazione è stata fatta propria anche dalle linee guida della Sezione delle Autonomie Locali (cfr., deliberazione 9/AUT/2010/INPR del 30 marzo 2010) secondo cui le spese in parola sono state considerate fra le componenti da escludersi dalla spesa del personale ai sensi dei commi 557 e 561 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria per il 2007.

| | |
|------------------------|---|
| Fonte legislativa | Art. 142, co. 12 bis e ter CdS art. 208, comma 4, lett. b) |
| Fattispecie | Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relative impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno |
| % vincolo destinazione | Una somma pari al 50% del totale dei proventi dell'art. 142. |

Tale fattispecie riguarda i proventi accertati tramite apparecchiature in materia di “*accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza*” che possono essere impiegati per le sotto indicate fattispecie:

- a) per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- b) per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

CONSIDERATO che l'art. 208, comma 5, prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2019 in corso di redazione le sanzioni che saranno accertate dal Comune nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento e, conseguentemente, determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che in merito ai verbali immediatamente contestati anno 2016, non ancora pagati, sono in corso le **procedure di iscrizione a ruolo**, per un importo di circa € 2.372.191,04, comprese le spese di notifica;

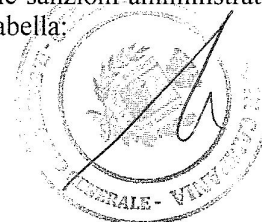
TENUTO CONTO del principio di prudenza amministrativa, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni e gli effettivi incassi, evidenziato dalla Corte dei Conti Toscana, delibera n. 104/2010 e considerato altresì, che negli anni precedenti, la percentuale di pagamenti rispetto alle somme iscritte a ruolo si è attestata intorno al 2%, è verosimile ipotizzare, per l'anno 2019, un incasso, derivante dalle somme iscritte a ruolo, pari ad € 47.444,00circa;

TENUTO CONTO, altresì, della media degli incassi registrata nell'ultimo triennio, è possibile ipotizzare un incasso, derivante da proventi delle violazioni al C.d.S., pari ad € 579.797,00 (somma che tiene conto del pagamento effettuato entro 5 gg. con la riduzione del 30%);

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2019 per violazioni al C.d.S. è pari ad € 627.241,00 (comprensiva del probabile incasso di € 47.445,00 derivante dalle somme iscritte a ruolo e di € 579.797,00 derivante dal probabile incasso derivante dai proventi delle violazioni al C.d.S.) di cui € 288.149,00 per sanzioni ex art. 208 C.d.S. e di € 28.875,00 per sanzioni ex art. 142 C.d.S.;

DARE ATTO che l'importo pari al 50% dei proventi per violazioni al C.d.S., per l'anno 2019, dovrebbe ammontare a complessivi € 313.620,00, di cui € 144.074,00 ex art. 208 ed € 14.437,00 ex art. 142;

RITENUTO, quindi, di dover determinare per l'anno 2019, in adempimento alle norme e all'orientamento della giurisprudenza contabile sopra indicate la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:



| Fonte legislativa | % di destinazione | Fattispecie Generali | Fattispecie specifiche | Importo singole fattispecie | Importo complessivo | Percentuale |
|---|---|---|---|---------------------------------------|---------------------|-------------|
| Art. 208, comma 4, lett. a) | In misura non inferiore a un quarto (1/4) della quota vincolata | Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente. | Prestazioni di servizi segnaletica stradale. Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale e verticale | | Euro 75.269,00 | 24% |
| Art. 208, comma 4, lett. b) | In misura non inferiore a un quarto (1/4) della quota vincolata | Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi attrezzature del Corpo di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12. | Acquisto mezzi e attrezzature (blocchi verbali, prontuari, testi normativi, buffetteria, armi, cartucce) Corso poligono di tiro | Euro 100.448,00 Euro 25.000,00 | Euro 125.448,00 | 40% |
| Art. 208, comma 4, lett. c) e comma 5 bis | In misura non superiore alla metà della quota vincolata | Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (...) | Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 | Euro 40.000,00 | Euro 62.724,00 | 20% |
| | | | Assistenza e previdenza | | Euro 50.179,00 | 16% |
| TOTALE | | | | | Euro 313.620,00 | 100% |

VISTO il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore PETIRRO



L'Assessore alla Polizia Municipale

Vista la relazione istruttoria che rende conto degli incassi previsti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **APPROVARE** la premessa del presente atto;
2. **STABILIRE** che le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ex art. 208 saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo i criteri di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;
3. **STABILIRE** che per l'anno 2019 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni dell'art. 142 C.d.S. non saranno soggette a vincolo di destinazione;
4. **DETERMINARE** che per l'anno 2019, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4 e 5 bis, del D. Lgs. 285/1992, gli importi da iscrivere a bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ammontano ad € 627.242,00 da introitare al cap. 30203101 ;
5. **PREVEDERE** per l'anno 2019 che:
la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, ammonta ad € 313.621,00 che viene destinata secondo quanto riportato nel prospetto di riparto;
6. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
7. **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi a predisporre *il piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale per l'anno 2019, comprendente* progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale finanziato ex art. 208 comma 5 bis C.d.S., nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del predetto comma;
8. **DARE ATTO** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e stabilire che in via prioritaria dovrà attuarsi il progetto di potenziamento dei servizi di controllo e immediatamente dopo, a seguito degli incassi, la manutenzione delle strade. Inoltre, in casi di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;
9. **DARE ATTO** al Responsabile Area AA.GG. Comando Polizia Municipale, di trasmettere *"in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio 2020, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento"*,



ai sensi dell'art. 142 comma 12-quater del C.d.S. e "per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, commi 1 e 4 del codice...di fornire al Ministero dei LL.PP. il rendiconto finale delle entrate e delle spese", ai sensi dell'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, nonché di inviare in via informatica copia delle presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno.

L'Assessore alla Polizia Municipale
Dr. Adolfo Grauso

Il Dirigente del Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00

Il Dirigente
Dott. Salvatore PETIRRO

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
Dott. Gerardo D'Alteno

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede

Ritenuto opportuno procedere per quanto di competenza

Visto i pareri favorevoli dei Dirigenti dei Settori.

A voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di far propria ed approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta e quindi di:

1. **APPROVARE** la premessa del presente atto;
2. **STABILIRE** che le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ex art. 208 saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criteri di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;
3. **STABILIRE** che per l'anno 2019 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni dell'art. 142 C.d.S. non saranno soggette a vincolo di destinazione;
4. **DETERMINARE** che per l'anno 2019, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4 e 5 bis, del D. Lgs. 285/1992, gli importi da iscrivere a bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ammontano ad € 627.242,00 da introitare al cap. 30203101 ;

5. **PREVEDERE** per l'anno 2019 che:
la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, ammonta ad € 313.621,00 che viene destinata secondo quanto riportato nel prospetto di riparto;
6. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
7. **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi a predisporre il *piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale per l'anno 2019, comprendente* progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale finanziato ex art. 208 comma 5 bis C.d.S., nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del predetto comma;
8. **DARE ATTO** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e stabilire che in via prioritaria dovrà attuarsi il progetto di potenziamento dei servizi di controllo e immediatamente dopo, a seguito degli incassi, la manutenzione delle strade. Inoltre, in casi di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;
9. **DARE ATTO** al Responsabile Area AA.GG. Comando Polizia Municipale, di trasmettere *“in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio 2020, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento”*, ai sensi dell'art. 142 comma 12-quater del C.d.S. e *“per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, commi 1 e 4 del codice...di fornire al Ministero dei LL.PP. il rendiconto finale delle entrate e delle spese”*, ai sensi dell'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, nonché di inviare in via informatica copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000 con successiva votazione unanime.

Il Sindaco
Dott. Antonio Poziello

Il Segretario Generale
Dott.ssa Mailyn Flores

